

paesi hanno cisterne comunali; le acque piovane vengono raccolte in piccoli stagni o conche per abbeverare il bestiame e per lavare. Durante prolungata siccità, gli abitanti sono costretti a provvedersi d'acqua dal Timavo, dalla conduttura d'acqua lungo la ferrovia, dalla Brenizza e dal Vipacco.

### Descrizione delle strade (1).

Le strade nel Carso di Comen hanno fondo molto sodo, ma, tranne poche rotabili, sono piuttosto maltenute e presentano pendenze in brevi tratti fortissime. Oltrechè dalle descritte in questo paragrafo, la regione è percorsa da molte carrarecce con larghezza variabile da 1 a 4<sup>m</sup> e fondo per lo più sassoso, senza traccia di manutenzione o soltanto eventualmente mantenute, e in molti punti fiancheggiate da muretti a secco.

**a) Rot. e ferrovia Gorizia-Rubia-Sagrado-Monfalcone.** — Grande viale da Gorizia alla stazione ferroviaria; rotabile di 4-5<sup>m</sup>, con fondo solido e buona manutenzione (salvo qualche breve tratto assai trascurato) e con brevi salite e discese da Rubia a Sdrausina; ottima, di 6-8<sup>m</sup>, da Sagrado a Monfalcone. È accompagnata dalla ferrovia che passa a livello poco a sud della stazione di Rubia.

*Da Gorizia a Rubia.* — Si stacca dalla rotabile del porto di Podgora appena sottopassata la ferrovia e sale su una

---

(1) Nelle indicazioni relative agli *Accantonamenti* i capiluoghi di comune (*Orts-Gemeinde*) sono scritti in carattere diritto; i nomi sloveni dei paesi sono posti fra parentesi. I dati sulla capacità d'accantonamento in uomini e cavalli, sebbene desunti da fonte attendibile, tuttavia furono in molti casi riconosciuti inferiori al vero.